

Intervento Sindaco Matteo Lepore

"Grazie. Voglio dare il benvenuto a Bologna al Sindaco Terekhov, lo voglio ringraziare per aver dedicato un po' di tempo a noi. Posso immaginare quanto sia difficile per un Sindaco vedere bombardata la sua città ed essere in un'altra, dall'altra parte dell'Europa. Però siamo molto intenzionati a sottoscrivere questo nuovo accordo di amicizia fra le nostre due città e portarlo avanti nei prossimi anni. In questo momento stiamo incontrando il Consiglio Comunale della città e tra poco incontreremo la stampa e quindi ripeteremo queste cose anche a loro. È molto importante continuare a sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni italiane perché, superato il clamore del primo momento, purtroppo altri conflitti internazionali si sono affiancati a quello dell'Ucraina e quindi continuare a parlarne è molto importante. La testimonianza dei Sindaci sul campo, soprattutto di città così esposte vicino al confine, credo sia molto importante e coraggiosa. Deve sapere che nei giorni immediatamente successivi allo scoppio della guerra e all'invasione russa dell'Ucraina, qui a Bologna sono scese in piazza migliaia di persone. Che la comunità delle donne e degli uomini ucraini qui a Bologna è una grande comunità che è stata molto importante in questi anni, sia per l'accoglienza delle persone che sono scappate dall'Ucraina, sia perché ogni settimana vengono in piazza e manifestano coinvolgendo la popolazione bolognese. Non sono stati anche pochi i tentativi della propaganda russa di entrare nella nostra città, ma li abbiamo sempre respinti insieme come istituzioni, come bolognesi e come comunità ucraina. Sono molto anche convinto che la collaborazione che stiamo portando avanti sul fronte educativo, di sostegno per i beni fondamentali abbia avuto un valore e continuerà ad averlo. Oggi sarà con noi anche un rappresentante della Regione Emilia-Romagna che sta sostenendo dei programmi proprio di scambio per i più piccoli, come lei ha ricordato. Quindi davvero oggi sottoscriveremo questo accordo, lo faremo in una città che è medaglia d'oro della Resistenza ed è un valore per noi molto importante. Una città che si è liberata da sola insieme agli alleati e da allora celebriamo ogni anno insieme al resto del popolo italiano. Spero che presto questo potrà essere un momento di gioia anche per voi in Ucraina e sono convinto che tutta l'Europa dovrà festeggiare quel momento. Noi siamo per la libertà dell'Ucraina e per il sostegno al popolo ucraino e quindi saremo sempre al vostro fianco. Grazie."